

# VISITORS

di Aleksandar Mickovic e Marcello Rossi

Enormi astronavi si avvicinano silenziosamente alle principali città della Terra. Il mondo attende con ansia il primo contatto con un'altra forma di vita intelligente, incerto sulle intenzioni degli alieni. Quando finalmente avviene lo storico incontro, l'umanità è rassicurata: i *Visitors* sono molto simili agli esseri umani, e vengono in pace. Almeno così sembra...

sono tra le più memorabili viste in televisione, e contribuirono ad un successo di pubblico senza precedenti per una serie di fantascienza. *Visitors* è stata anche una delle poche serie televisive a trattare un importante tema politico inserendolo in uno sfondo tipicamente fantascientifico. L'invasione degli alieni si propone infatti come chiara allegoria di un inquietante scenario politico e sociale: l'avvento di una dittatura fascista. La serie narra la storia di un coraggioso gruppo di ribelli che lotta per riconquistare la libertà.

*Visitors* nasce dall'immaginazione dello scrittore e regista Kenneth Johnson e dell'allora produttore della NBC Brandon Tartikoff. Johnson non era certo nuovo nel campo della fantascienza, avendo già collaborato alla realizzazione di serie quali *L'uomo da sei milioni di dollari*, *La donna bionica* e *L'incredibile Hulk*. Dopo il lavoro in *Visitors*, Johnson ha contribuito alla trasformazione in serie televisiva del film *Alien Nation* *Nazione di alieni*, realizzando un'altra serie dai forti contenuti sociali. Tartikoff, produttore di lunga esperienza, ha

Le sequenze iniziali di *Visitors*, grazie anche agli ottimi effetti speciali,

*Trek: Deep Space Nine*. Per *Visitors*, Johnson si ispirò ad un romanzo di fantascienza di Sinclair Lewis del 1935, *"It Can't Happen Here"* (Non può succedere qui), che descriveva l'ascesa al potere di una dittatura di tipo fascista negli Stati Uniti. Affascinato dall'idea alla base del romanzo, Johnson era desideroso di aggiornare la vicenda agli anni '80. Tra i vari scenari che aveva ipotizzato per descrivere l'avvento di un regime dittatoriale negli Stati Uniti e nel mondo, quello di un'invasione aliena sembrava il più efficace.

Inizialmente fu prodotta una miniserie di circa quattro ore, suddivisa in due parti, e intitolata solamente *V*. La premessa della storia era semplice: gli alieni sono arrivati sulla Terra per conquistarla, e intendono depredarla delle sue risorse fondamentali, acqua e cibo. In particolare, i *Visitors* gradiscono nutrirsi con animali ancora vivi, tra cui topi, uccellini... ed esseri umani. Gli alieni non intendono però distruggere il nostro pianeta, si dichiarano amici e, sfruttando una massiccia "campagna pubblicitaria" riescono a conquistare la fiducia e la collaborazione della maggior parte degli esseri umani. La loro invasione è subdola, riescono a infiltrarsi silenziosamente nelle istituzioni, eliminando tutti coloro che potrebbero svela-



lavorato in seguito anche per la Paramount, contribuendo alla genesi di *Star*



re la loro vera natura. Johnson era rimasto particolarmente colpito dal fatto che, nel romanzo di Sinclair Lewis, era stata proprio l'indifferenza della maggioranza delle persone a consentire l'avvento della dittatura. Convinto che le istituzioni siano comunque immutabili, il cittadino medio non si preoccupa dei grossi sconvolgimenti politici del suo paese, abituato ad obbedire all'autorità senza chiedersi da dove questa provenga.

Per ritrarre la struttura militare degli alieni, Johnson si è ispirato palesemente all'iconografia del regime nazista. L'esempio più evidente è il simbolo dei Visitatori, che ricorda la svastica. Le similitudini con il Terzo Reich sono anche più profonde: la propaganda dei Visitatori includeva anche la formazione di un gruppo militare formato da ragazzi terrestri, chiamato Corpo dei Giovani Visitatori, molto simile alla famosa Gioventù Hitleriana. Un altro evidente parallelismo con le vicende storiche è la persecuzione degli scienziati, ritenuti pericolosi perché in grado di scoprire le vere intenzioni degli alieni: il pregiudizio e l'odio che si scatenano verso gli uomini di scienza sono ispirati alle vicende degli ebrei durante la Seconda Guerra Mondiale. In effetti, l'intera miniserie si basa su esplicite metafore riguardo ai Visitatori; si presentano come benefattori dell'umanità, mentre di fatto le loro intenzioni sono ben altre. Questa "maschera" non è solo ideale, i Visitatori nascondono fisicamente il loro aspetto di rettili orripilanti dietro dei volti umani. Il loro nutrirsi di esseri

umani simboleggia il modo in cui le dittature consumano il proprio popolo.

*V* andò in onda sul network statunitense NBC nel maggio del 1983. Il successo di pubblico fu clamoroso, la miniserie ottenne l'ascolto più

alto mai registrato per un programma di fantascienza. Prodotta dalla Warner Bros., *V* si avvaleva di elevati standard produttivi, tanto che per la sua realizzazione furono spesi 13 milioni di dollari. La trama era strutturata in modo da seguire contemporaneamente le vicende di numerosi personaggi, con uno stile simile a quello delle soap opera. Combinando effetti speciali altamente spettacolari con una storia coinvolgente, la miniserie riuscì ad attrarre un pubblico eterogeneo, ben più vasto della fascia di spettatori normalmente attratta dalla fantascienza.

Il successo ottenuto spinse la NBC a commissionare alla Warner una serie televisiva a cadenza settimanale, ma tale progetto venne giudicato all'epoca troppo costoso. Kenneth Johnson suggerì un altro formato per proseguire la saga: un episodio di due ore ogni mese, per un totale di cinque o sei episodi all'anno. Alla fine si raggiunse un compromesso, e fu varata la produzione di una seconda miniserie, intitolata *V: The Final Battle* (*V: La battaglia finale*), per la quale furono stanziati 14 milioni di dollari. Johnson, che aveva creato, scritto e diretto la prima miniserie, si offrì come supervisore della sceneggiatura. Malgrado fosse soddisfatto di come procedeva il lavoro, tanto che in seguito giudicherà la seconda sceneggiatura anche migliore di quella di *V*, presto si trovò in divergenza con i produttori, e Johnson abbandonò il progetto. Gli scrittori che lo sostituirono apportarono delle pesanti modifiche, rendendo la storia più confusa. Alcuni spunti della prima miniserie vennero abbandonati, tra cui la persecuzione nei confronti degli scienziati, e vennero aggiunti degli elementi mistici, in particolare riguardo al personaggio di Elizabeth, nata dall'unione tra una terrestre e un alieno. *V: The Final Battle* durava circa sei ore, e fu divisa in tre parti. Ambientata quattro mesi dopo gli eventi della prima miniserie, la storia proseguiva le vicende della lotta per la liberazione condotta dalla Resistenza. Consapevoli di non poter sconfiggere militarmente i Visitatori, i ribelli riescono a scoprire un'arma batteriologica, la Polvere Rossa, con la quale caccia-



no gli alieni dalla Terra. *V: The Final Battle*, sebbene fosse meno convincente della prima miniserie, riscosse un successo anche superiore. In Italia, *V e V: The Final Battle* andarono in onda come un'unica miniserie intitolata *V Visitors*. Trasmessa da Canale 5 nel corso di cinque serate, la miniserie risultò uno dei programmi più seguiti della stagione.

La Warner decise che era giunto il momento di passare a una produzione settimanale, e diede inizio ai lavori per la realizzazione di una serie televisiva. In questa occasione Kenneth Johnson, talmente deluso dall'esperienza di *V: The*

*Final Battle* da non averla neanche vista in televisione, declinò l'invito a collaborare. La serie televisiva, intitolata in originale nuovamente *V*, era ambientata esattamente un anno dopo la vittoria sui Visitori. La Polvere Rossa sembra aver perso la sua efficacia nelle zone più temperate del pianeta, tra cui Los Angeles. La perfida aliena Diana, sfuggita alla prigionia terrestre, si ricongiunge con la flotta di astronavi nascosta dietro la Luna, e lancia un'offensiva militare contro la Terra. Grazie alla mediazione del potente industriale Nathan Bates, Los Angeles viene dichiarata Città Aperta, e farà da sfondo alle nuove avventure della Resistenza nella loro lotta per la libertà. Gli episodi settimanali si rivelarono di gran lunga inferiori rispetto alle miniserie, con delle storie più banali e personaggi privi di spessore. Gli ascolti precipitarono, e dopo soli 11 episodi fu deciso un cambiamento

nel formato: Nathan Bates viene ucciso, e la città di Los Angeles torna ad essere un campo di battaglia. Alcuni personaggi vennero abbandonati; tra questi Ham Tyler, il popolare mercenario che aveva aiutato la Resistenza fin dalla prima invasione. Sfortunatamente, i cambiamenti non migliorarono affatto la qualità della serie, che si concluse dopo soli 19 episodi, con un finale aperto. Un ventesimo episodio, intitolato *The Attack* (L'attacco), fu scritto ma non girato. *The Attack* avrebbe dovuto risolvere alcune delle questioni lasciate in sospeso, introducendo nuovi cambiamenti nel formato, in un secondo tentativo di risollevarne le sorti di *V*. Il cambiamento più importante era senza dubbio la tragica morte della dottoressa Parrish, leader della Resistenza dalla prima miniserie. Dopo la chiusura definitiva della serie, tra le diverse idee vagliate per riportare in vita la saga, quella dalle maggiori potenzialità sembra essere stata una sceneggiatura proposta nel 1990 da J. Michael Straczynski, oggi conosciuto come il creatore di *Babylon 5*. La sceneggiatura di Straczynski, intitolata *V: The Next Chapter Rebirth* (*V: Il nuovo capitolo Rinascita*), narrava le gesta di un nuovo nucleo di ribelli, in un mondo totalmente assoggettato dai Visitori. Ambientata

## Guida agli episodi

### *V-Visitors*

*V e V: The Final Battle* sono arrivati in Italia nell'autunno del 1984, e sono stati trasmessi come un'unica miniserie televisiva intitolata *V Visitors*, divisa in cinque episodi da due ore ciascuno. Tra parentesi riportiamo le date di prima trasmissione statunitensi.

**V** (due parti: 1, 2 maggio 1983)

***V: The Final Battle*** (tre parti: 6, 7, 8 maggio 1984)

### *Visitors 2*

La serie televisiva *V* è arrivata in Italia nel gennaio del 1986 con il titolo di *Visitors 2*. Gli episodi furono uniti a coppie e proposti come film di due ore, con lo stesso formato in cui venne trasmessa la miniserie. I film non avevano alcun titolo specifico, e venivano solamente indicati come *Prima Puntata*, *Seconda Puntata*, fino alla *Nona Puntata*. I titoli italiani che riportiamo in questa guida sono riferiti alla successiva edizione in videocassetta della serie. L'episodio *Fuga per la vita* (prodotto per ultimo, ma cronologicamente collocato al terzo posto) non è mai stato trasmesso in TV. Accanto ai titoli originali riportiamo la data di prima trasmissione statunitense, mentre accanto ai titoli italiani indichiamo la data di prima trasmissione italiana. Gli episodi sono elencati in ordine cronologico.

### **V** (1984-1985)

1. *Liberation Day* (26 ottobre 1984)
2. *Dreadnought* (2 novembre 1984)
3. *Breakout* (24 maggio 1985)
4. *The Deception* (9 novembre 1984)
5. *The Sanction* (16 novembre 1984)
6. *Visitor's Choice* (23 novembre 1984)
7. *The Overlord* (30 novembre 1984)
8. *The Dissident* (14 dicembre 1984)
9. *Reflections in Terror* (21 dicembre 1984)
10. *The Conversion* (4 gennaio 1985)
11. *The Hero* (11 gennaio 1985)
12. *The Betrayal* (18 gennaio 1985)
13. *The Rescue* (1 febbraio 1985)
14. *The Champion* (8 febbraio 1985)
15. *The Wildcats* (15 febbraio 1985)
16. *The Littlest Dragon* (22 febbraio 1985)
17. *War of Illusions* (8 marzo 1985)
18. *Secret Underground* (15 marzo 1985)
19. *The Return* (22 marzo 1985)

### **Visitors 2** (1986)

- Il giorno della liberazione* (15 gennaio 1986)  
*Gli impavidi* (15 gennaio 1986)  
*Fuga per la vita* (solo in videocassetta)  
*Il messaggio* (22 gennaio 1986)  
*Padri e figli* (22 gennaio 1986)  
*Pericolose alleanze* (29 gennaio 1986)  
*La fabbrica* (29 gennaio 1986)  
*Il dissidente* (5 febbraio 1986)  
*Sorelle* (5 febbraio 1986)  
*Il signore della guerra* (12 febbraio 1986)  
*Infiltrazione* (12 febbraio 1986)  
*Tradimento* (19 febbraio 1986)  
*Matrimonio fatale* (19 febbraio 1986)  
*Il campione* (26 febbraio 1986)  
*Giustizia è fatta* (26 febbraio 1986)  
*Eroi a confronto* (5 marzo 1986)  
*Guerra totale* (5 marzo 1986)  
*Nel cuore del vulcano* (12 marzo 1986)  
*Pace in Terra* (12 marzo 1986)

anni dopo gli avvenimenti descritti nella serie televisiva, questa nuova miniserie di quattro ore avrebbe avuto per protagonista il maggiore Damon Mallory, a capo di un nuovo gruppo di combattenti per la libertà. L'unico personaggio già noto a comparire in *Rebirth* è Ham Tyler. Il progetto venne abbandonato perché ritenuto troppo costoso dalla Warner. Al momento, non sembra che *V* sia destinato a tornare sugli schermi televisivi.

Malgrado la qualità delle storie sia andata inesorabilmente diminuendo nel corso delle successive incarnazioni, *Visitors* occupa un posto importante nella storia della fantascienza

televisiva. La saga ha il merito di aver raggiunto due importanti obiettivi: in primo luogo è riuscita a coinvolgere e a colpire l'immaginario del telespettatore occasionale, e non solo dell'appassionato di fantascienza. La serietà con cui veniva proposta la vicenda, insieme all'uso di convincenti effetti speciali, garantirono alle serie il favore del grande pubblico. Infine *Visitors*, almeno nelle miniserie, mescolando abilmente temi sociali e politici con elementi fantastici, rappresentava un commento dell'autore sulla società odierna, adempiendo ad uno degli scopi più importanti della fantascienza.

## Guida ai personaggi

### V - *Visitors* e *Visitors 2*

**Mike Donovan** (Marc Singer) Il giornalista televisivo che per primo scopre il vero volto e le sinistre intenzioni dei Visitatori. Diventerà uno dei leader della Resistenza.



**Juliet Parrish** (Faye Grant) Il medico che formerà il primo nucleo della Resistenza. Nella serie televisiva lavorerà per l'azienda di Nathan Bates, restando segretamente a capo dei ribelli.



**Diana** (Jane Badler) Aspetata di potere, è la Visitatrice che conduce a tutti gli effetti l'invasione della Terra. È in grado di asservire la volontà degli umani che vengono catturati grazie a un dispositivo noto come Convertitore.



**Martin** (Frank Ashmore) Il capo della Quinta Colonna di alieni che aiutano la Resistenza operando dall'interno della flotta dei Visitatori. Verrà ucciso da Diana all'inizio della serie televisiva.



**Ham Tyler** (Michael Ironside) In apparenza mercenario senza scrupoli, si unisce alla Resistenza nella seconda miniserie. Grazie alla sua conoscenza delle operazioni militari, si rivelerà prezioso nella lotta contro i Visitatori.



**Willie** (Robert Englund) Il simpatico alieno dalle idee pacifiste. Si unirà presto alla Resistenza.



**Elias Taylor** (Michael Wright) Ragazzo di strada, abituato a vivere di piccoli espedienti, si unirà alla Resistenza sconvolto dalla morte del fratello avvenuta per mano dei Visitatori. Nella serie televisiva, il locale del quale è divenuto proprietario servirà da copertura per la base segreta dei ribelli.



**Robert Maxwell** (Michael Durrell) Antropologo, sarà costretto a nascondersi con tutta la famiglia a causa della persecuzione dei Visitatori nei confronti degli scienziati. Nella serie televisiva, sacrificherà la propria vita con un gesto eroico per salvare la Terra.



**Robin Maxwell** (Blair Tefkin) La giovane figlia di Robert, si innamora di Brian, uno dei Visitatori. Dalla loro relazione nascerà Elizabeth, la bambina in parte umana e in parte aliena dotata di misteriosi poteri.



**Elizabeth** (Jenny Beck) Chiamata Figlia delle Stelle, nata dall'unione tra una terrestre e un alieno, costituirà la chiave della sconfitta dei Visitatori.

**Comandante Supremo John** (Richard Herd) Il primo alieno a mostrarsi al genere umano, è a capo della flotta dei Visitatori. Verrà ucciso da Diana alla fine delle miniserie.



### *Visitors 2* (personaggi che compaiono soltanto nella serie televisiva)

**Lydia** (June Chadwick) Seconda in comando e Capo della Sicurezza dell'astronave madre stazionata sopra Los Angeles, è in competizione con Diana per il controllo della flotta dei Visitatori.



**Elizabeth** (Jennifer Cooke) Interpretata nei primi episodi dalla piccola Jenny Beck, la Figlia delle Stelle va incontro a una metamorfosi dalla quale emerge ormai adulta. I suoi poteri sono ulteriormente aumentati, e la ragazza costituirà ancora una volta la soluzione del conflitto tra umani e alieni.



**Kyle Bates** (Jeff Yagher) Figlio di Nathan, non condivide i metodi senza scrupoli del padre e si unisce alla Resistenza. Si innamorerà di Elizabeth.



**Nathan Bates** (Lane Smith) Il potente industriale che instaura un'ambigua collaborazione con i Visitatori. Verrà ucciso nel corso della serie, dopo essersi riconciliato con il figlio.



**Philip** (Frank Ashmore) Fratello di Martin, è interpretato dallo stesso attore. Inizialmente molto ostile nei confronti della Resistenza, e in particolare verso Mike Donovan, raccoglierà in seguito l'eredità del fratello, e si unirà alla Quinta Colonna.



**Tenente James** (Judson Scott). Braccio destro e amante di Diana, riuscirà per un breve periodo a farsi credere umano, infiltrandosi nella Resistenza.

